

COMUNE DI SAN BIAGIO PLATANI  
PROVINCIA DI AGRIGENTO

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 187 DEL 09-04-2013

**Oggetto:** Rendiconto esercizio 2012: Ricognizione residui attivi e passivi

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA**

Visti gli artt. 189, 190 e 228, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, che rispettivamente, recitano:

**Art. 189 - Residui attivi.**

1. *Costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse entro il termine dell'esercizio.*
2. *Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.*
3. *Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.*
4. *Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

**Art. 190 - Residui passivi**

1. *Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
2. *E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.*
3. *Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

**Art. 228 - Conto del bilancio**

- .....omissis.....
3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui.*

Visti gli artt. 179 e 183 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

Ritenuto di dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

## DETERMINA

1° - di individuare i residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2012 come dagli elenchi allegati alla presente determinazione:

- Allegato "A1" ed A2 - elenco dei residui attivi per complessive € 305.847,81, dando atto che tutti i residui riportati hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

- Allegato "B1" ed "B2" - elenco dei residui passivi per complessive € 736.890,35, dando atto che tutti i residui riportati concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 ovvero costituiscono impegni di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo art. 183, così come dispone l'art. 190 dello stesso Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

2° - di trasmettere copia del presente atto, munito dei relativi documenti giustificativi, al servizio finanziario, ex art. 184, 3° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

The image shows an official circular stamp of the Comune di San Marino. The text within the stamp includes "COMUNE DI SAN MARINO" around the perimeter and "Responsabile del Servizio Urbanistica" and "Arch. Salvatore Reccaforte" in the center. A large, stylized handwritten signature is written over the stamp.

Responsabile del Servizio Urbanistica  
Arch. Salvatore Reccaforte